

BOLOGNA FOTOGRAFATA

TRE SECOLI DI SGUARDI

9 giugno / 30 settembre

Bologna, Sottopasso di Piazza Re Enzo

La storia di Bologna e dei bolognesi in mostra al Sottopasso di Piazza Re Enzo
Dal 9 giugno, una grande mostra fotografica promossa dalla Cineteca di Bologna
Dalla metà dell'Ottocento ai giorni nostri: gli sguardi dei fotografi sulla città

➤ *Una storia, tante storie*

La fotografia per raccontare una storia. Anzi, tante storie. Quelle di Bologna e dei bolognesi, dei loro volti e dei loro cambiamenti attraverso gli sguardi dei fotografi.

Bologna fotografata, questo il titolo della **nuova mostra** che la **Cineteca di Bologna** allestirà nel **Sottopasso di Piazza Re Enzo**, nel cuore della città, **dal 9 giugno al 30 settembre**. L'allestimento delle luci è realizzato grazie a **Viabizzuno**.

Centinaia di fotografie per attraversare le vicende storiche di Bologna e comporre un ritratto capace di attraversare – come recita il sottotitolo della mostra – **Tre secoli di sguardi**: l'Ottocento, tutto il Novecento, e il nuovo millennio.

➤ *Un testimone d'eccezione: lo sguardo del fotografo*

Un racconto vivo della città, della sua gente. È quello che può fare lo sguardo di un fotografo, testimone instancabile di tutto ciò che accade, della vita di tutti i giorni, degli immensi cambiamenti che la Storia ha impresso al secolo breve.

Così, attraverso lo **sguardo di molti fotografi**, la mostra vuole ripercorrere la **Bologna che si affaccia alla modernità**, pur lasciando ancora all'obiettivo dei fotografi qualche scampolo di maestosa antichità (le mura) o un inimmaginabile profilo fluviale, che oggi riemerge agli occhi stupiti dei turisti che si affacciano alla finestrella sul Reno.

➤ *Dallo Stato Pontificio ai giorni nostri*

La capacità unica della fotografia di cogliere e fissare le **rivoluzioni urbanistiche a cavallo tra Otto e Novecento** sarà la scintilla che innescherà il lungo viaggio di **Bologna fotografata**, nel corso del quale incontreremo personaggi e storie della città: dagli ultimi anni dello **Stato Pontificio** alla **Prima guerra mondiale**, con i grandi cambiamenti urbanistici che hanno trasfigurato il reticolato medioevale del centro storico; dal **fascismo** alla **Liberazione**; la rinascita del **Secondo dopoguerra**; dal **1968** all'**attentato alla stazione**; uno **sguardo al presente**.

Queste le macrosezioni lungo le quali si dipanerà un cammino che intreccerà quello della fotografia stessa, arte e mestiere che a Bologna ha visto lavorare artisti come **Enrico Pasquali**, **Aldo** e **Paolo Ferrari**, **Nino Comaschi**, **Walter Breviglieri**, **Antonio Masotti**, **Piero Casadei**, **Luca Villani**, **Enrico Scuro**, **Nino Migliori**.

➤ **La fotografia è protagonista**

La fotografia sarà allora anch'essa protagonista: non una semplice carrellata di foto, ma una **messa in scena dell'immagine**, nel suggestivo labirinto di uno spazio, restituito alla vita cittadina e riscoperto in un tutta la sua bellezza, come il Sottopasso di Piazza Re Enzo.

Ma protagonisti saranno soprattutto tutte le bolognesi e i bolognesi: quelli ritratti nelle foto più antiche e tutti quelli che vorranno contribuire all'arricchimento della mostra con le loro foto e le loro testimonianze. Il Sottopasso torna a essere – com'era pensato alla sua progettazione alla fine degli anni Cinquanta – luogo d'incontro e conoscenza: così la Cineteca di Bologna, che custodisce anche la memoria fotografica della città, entra in dialogo con i cittadini, alla ricerca dell'identità di Bologna.

➤ **Farinelli: "Bologna città ricca grazie ai suoi tanti archivi"**

"Dopo il successo della mostra *Lumière. L'invenzione del cinematografo*, la Cineteca ha immaginato una mostra con lo stesso approccio di quella dedicata ai fratelli Lumière", racconta il direttore della Cineteca di Bologna **Gian Luca Farinelli**. "Una mostra storica, formativa e divertente, che consentirà di scoprire la città, la sua storia, le persone e i luoghi osservati da decine di fotografi. Una mostra realizzata in gloria degli archivi. Bologna è una città ricca proprio perché vi sono tanti archivi che si impegnano nell'opera così importante di conservazione della memoria".

**BOLOGNA
FOTOGRAFATA**

Dal 9 giugno al 30 settembre

Sottopasso di Piazza Enzo

www.cinetecadibologna.it

Promossa da: Fondazione Cineteca di Bologna, Comune di Bologna.

In collaborazione con: Istituto Luce – Cinecittà, Spazio Labò

Sponsor: Rinascimento; Natale Fontana Gioielli; Deloitte; Aeroporto "G. Marconi" di Bologna; Viabizzuno.

Sponsor tecnici: Angela Laganà; Freakandò; La Patria; TPER; Cotabo.

ORARI DI APERTURA MOSTRA:

lun-mer-gio-ven: 14 - 20

sabato, domenica e festivi: 10 - 20

Martedì chiuso (e dal 14 al 20 agosto compresi)

Apertura straordinaria: dal 24 giugno al 2 luglio compreso, in occasione del festival *Il Cinema Ritrovato*: 10 - 22

Il servizio di biglietteria termina un'ora prima della chiusura della mostra

ORARI BIGLIETTERIA:

BOOKSHOP DELLA CINETECA (sotto il Voltone di Palazzo Re Enzo):

lun-mer-gio-ven: 10 - 19.30

sabato, domenica e festivi: 10 - 20

Biglietto intero: 6 Euro

Biglietto ridotto: 4 Euro

Per informazioni, visite guidate e prenotazioni gruppi:

bolognafotografata@cineteca.bologna.it

+39 051 2194150